



QUI GIALLOBLÙ. Così il tecnico: «Il pari non sarebbe stato scandaloso»

«Il ko con la Juve? Restiamo sereni»

Longega analizza il momento Agsm «La classifica non è il massimo ma il calendario non ci ha aiutato»



Niente da fare per l'Agsm a Torino. Ma non è tutto da buttare

Ludovica Purgato

Dopo la sconfitta, seppur di misura, contro la corazzata Juventus, il Verona è sprofondata a metà classifica. Il campionato è però ancora lungo e l'Agsm ha già affrontato due delle tre principali pretendenti al titolo.

Il tecnico veronese Renato Longega cerca di tenere alto il morale della sua squadra e analizza la gara andata in scena nel feudo bianconero di Vinovo. «È vero, la classifica in questo momento non è il massimo», confessa amareggiato il mister gialloblù, «tuttavia dobbiamo rimanere sereni e concentrati. È importante considerare che in quattro partite abbiamo già af-

frontato due squadre di altissimo livello che puntano allo Scudetto. L'unico rammarico che effettivamente abbiamo è il pareggio nel derby contro la Fimauto Valpolicella Chievo».

La partita con la Juve ha dato comunque qualche buon segnale, le gialloblù ci hanno creduto e avrebbero anche potuto portarsi avanti con un calcio di rigore nel primo tempo. «Giuliani ha parato un rigore a Kongouli ed è un vero peccato perché avrebbe potuto dare una svolta alla gara», spiega il mister scaligero, «siamo rimasti sempre in partita fino alla fine e siamo stati bravi a limitare il gioco della Juventus».

«Credo che un pareggio non sarebbe stato uno scan-

dalo, anche se ovviamente abbiamo disputato una partita più difensiva».

Anche per il portiere dell'Agsm e della nazionale belga Dede Lemey la gara contro la capolista Juventus non è tutta da buttare. «A mio giudizio abbiamo disputato una buona partita», dichiara la giocatrice, «abbiamo concesso poco alle avversarie e se quel rigore nel primo tempo lo avessimo trasformato sarebbe stata sicuramente una partita diversa. Ci conosciamo da poco, ma stiamo lavorando molto per migliorare l'intesa in campo. Ci serve ancora un po' di tempo, ma sono sicura che cresceremo e già contro l'Atalanta potremo dimostrare il nostro valore».

La sconfitta in terra juventina brucia, ma è già tempo di pensare al prossimo insidioso incontro, in programma sabato tra le mura amiche di via Sogare. «Ci attende una partita durissima contro l'Atalanta Mozzanica», conclude Longega, «una squadra che ha grosse ambizioni e al pari nostro ha una classifica bugiarda rispetto alle sue effettive qualità».

Dopo una domenica di riposo le ragazze dell'Agsm si sono ritrovate già ieri pomeriggio per la ripresa degli allenamenti sul sintetico di via Sogare. Angelica Soffia e compagne oggi svolgeranno un doppio allenamento mentre mercoledì è prevista una seduta personalizzata in palestra. Le ragazze veronesi concluderanno la settimana con un'altra doppia seduta giovedì e con la rifinitura in programma per venerdì pomeriggio alle 15.30. ●

SERIE B. Troppe buone occasioni sprecate

La Sambo frena in casa del Bologna

Bologna	1
Pro San Bonifacio	1

Bologna: Lauria, Ternelli (29' p.t. Cocchi), Simone, Casile, Antolitti, Rigaglia, Abouziate (13' s.t. Porfiri), De Vecchis (36' s.t. Rapisarda), Minelli, Marcanti (37' s.t. Arcamone), Gargan. All: Tavalazzi.

Pro San Bonifacio: Toniolo, Sossella (27' s.t. Pizzolato), Kastrati, Baldo, Perobello E., Casarotto, Yeboaa, Galvan, Cavallini (18 s.t. Meneghetti), Rigon (37' s.t. Fattori), Perobello R.. All: Dalla Pozza.

Reti: 39' Cocchi, 78' Perobello E.
Arbitro: D. Singh di Macerata.



Elena Perobello (Pro Sambo)

In settima giornata il filotto positivo della Pro San Bonifacio viene interrotto da un ostico Bologna. La formazione veronese porta a casa un punto dalla trasferta emiliana con il rammarico di non aver sfruttato le occasioni. Peccano di cinismo sotto porta le

rossoblù, che non riescono a chiudere la gara pur avendone la possibilità. È il Bologna a trovare il vantaggio sul finire della prima frazione di gara, per poi farsi recuperare nel secondo tempo.

La prima occasione della partita arriva già al 9' sui pie-

di di Perobello R. che, sola in area, calcia alto l'assist filtrante di Cavallini.

Al 18' bella triangolazione tra Yeboaa e Cavallini con Yeboaa che, a tu per tu col portiere, calcia a lato. Nonostante le chiare occasioni veronesi, sono le locali a trovare il vantaggio al 39' quando, dopo un tiro che colpisce la traversa, Cocchi approfitta della disattenzione della difesa ospite e insacca in rete.

Nella ripresa la Pro Sambo prova in tutti i modi ad agganciare il risultato, senza riuscire a concretizzare. Ci prova anche Kastrati con un tiro dalla distanza ma la palla esce di poco a lato. Le veronesi si avvicinano più volte alla porta avversaria ma il gol sembra non voler arrivare. Finalmente al 33' c'è il pareggio: nella mischia in area nata dalla punizione di Galvan, Perobello E. è brava e veloce a mettere la zampata vincente. Nonostante l'entusiasmo e la carica da parte della formazione di mister Dalla Pozza, non accade più nulla e la gara termina 1-1. Pareggio amaro per la Pro San Bonifacio, ma rimane un punto importante per il prosieguo del campionato. ● I.M.

Serie A

Al comando le bianconere col Brescia

RISULTATI

Atalantamozzanica CFD	0
Empoli Ladies	1

Chievo Verona	2
Pink Bari	0

Fiorentina WS	2
Brescia	4

Ravenna Woman	2
Sassuolo	0

Tavagnacco	2
Res Roma	1

Juventus	1
Agsm Verona	0

CLASSIFICA

Brescia	12
Juventus	12
Tavagnacco	9
Fiorentina	7
Fimauto Valpolicella	7
Agsm Verona	5
Ravenna	5
Empoli	4
Atalantamozzanica	3
Res Roma	3
Pink Bari	1
Sassuolo	0

PROSSIMO TURNO

Agsm Verona-Atalanta Mozz.
Brescia-Ravenna
Empoli-Res Roma
Fiorentina-Tavagnacco
Pink Bari-Juventus
Sassuolo-Fimauto Valpol.

MARCATORI

Clelland	8
Girelli	5
Bergamaschi	4
Bargi	2
Nagni	2
Bonansea	2
Glionna	2
Boni	2
Caccamo	2
Mauro	2

Serie B

SETTIMA DI ANDATA

RISULTATI

Bologna-Pro S. Bonifacio	1-1
--------------------------	-----

Brixen-Pescara	2-0
----------------	-----

Fortitudo Unterland	0-0
---------------------	-----

Imolese-Jesina	2-2
----------------	-----

Permac V.V.-Castelvecchio	3-1
---------------------------	-----

San Marino-Castelnuovo riv.	
-----------------------------	--

Trento-Pordenone	2-0
------------------	-----

Vicenza-Riccione	1-2
------------------	-----

LA CLASSIFICA

Permac e Castelvecchio	18
Pro San Bonifacio	17
Jesina	13
Unterland e San Marino	12
Brixen e Bologna	11
Pordenone e Riccione	10
Fortitudo	9
La Saponeria Pescara	8
Imolese e Trento	3
Castelnuovo e Vicenza	0

PROSSIMO TURNO

Castelvecchio-Bologna
Jesina-Fortitudo
Pescara-Trento
Pordenone-Imolese
Pro San Bonifacio-Brixen
Riccione-Permac
Unterland-San Marino
Castelnuovo-Vicenza

QUI FIMAUTO. Il vice-allenatore ora punta sullo scontro col Sassuolo

«Avanti così, col Bari vittoria che pesa»

Mattia Pasotto è soddisfatto: «Dobbiamo lavorare sui dettagli, consapevoli però che siamo forti»



Valentina Boni, in gol sabato contro il Bari

Marco Hrabar

Terzo risultato utile consecutivo per la Fimauto Valpolicella che sabato ha vinto contro il Bari un altro importante scontro diretto salendo così a quota 7 punti in classifica in compagnia della Fiorentina campione d'Italia.

Oltre ai tre punti la vittoria ha aumentato la consapevolezza di poter essere sempre di più una bella realtà di questo campionato. C'è sicuramente ancora tanto margine di crescita, dal momento che la partita con il Bari ha dato più di uno spunto su cui lavorare anche per preparare la trasferta in casa del Sassuolo, ancorato in fondo alla classifica a zero punti. C'è comun-

que da riconoscere che, come previsto alla vigilia, il Bari si è dimostrato avversario ostico e mai domo, e quindi va dato atto alla Fimauto di aver saputo concretizzare al meglio le occasioni, come confermato dalle parole di Mattia Pasotto che sabato ha sostituito in panchina lo squalificato Diego Zuccher.

«La prestazione contro il Bari», dice, «non è stata come quella vista contro il Verona. Quello che era maggiormente importante però era conquistare i tre punti, che sono arrivati. Siamo consapevoli di dover lavorare per migliorare alcune situazioni della partita. Contro il Bari siamo partiti bene e il primo gol della Boni è arrivato grazie a una soluzione provata in alle-

amento, cosa molto positiva. Nella parte centrale del primo tempo ci siamo abbassati troppo con il baricentro ed eravamo troppo imprecisi con i passaggi, concedendo troppe soluzioni alle avversarie». «Nella ripresa invece, oltre ad essere stati bravi a sfruttare l'errore del portiere ospite con la Mascanzoni, siamo stati bravi a gestire meglio la partita. Questa vittoria», sottolinea, «ha portato punti, come ho detto alle ragazze, che valgono doppio, e ci permettono di andare a Sassuolo ancora più consapevoli delle nostre forze».

Come citato da Pasotto, una protagonista della partita è stata Daiana Mascanzoni, brava ad approfittare di una povera del portiere ospite e a realizzare il gol del 2 a 0. «Come è fondamentale in queste partite, nell'azione del gol, che dedico alla mia famiglia presente sugli spalti, ho creduto fino alla fine e sono stata premiata. Questa vittoria ha mostrato una crescita della mentalità della squadra». Oltre alla Mascanzoni, anche Nenè Bissoli ha giocato una buona partita, dimostrandosi una colonna della difesa della Fimauto. «Sapevamo che contro il Bari non sarebbe stato facile confermare la bella partita giocata nel derby. Siamo state brave sia a sbloccare la partita, così come a raddoppiare approfittando dell'errore delle avversarie, sintomo che eravamo in partita. Come aveva detto il mister, vincere contro il Bari valeva doppio, così come sarà fondamentale ritornare con tre punti anche sabato prossimo, con lo scontro diretto contro il Sassuolo». ●

SERIE B. Mancano la grinta e la precisione

La Fortitudo delude Pari con l'Unterland

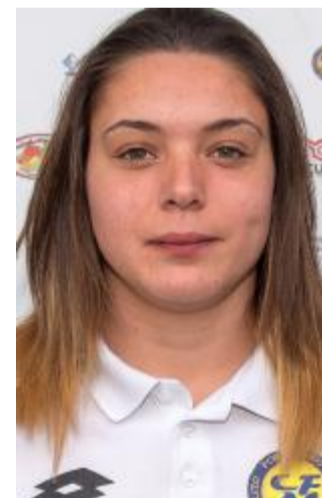
Fortitudo	0
Unterland	0

Fortitudo Mozzanica: Venturini, Pecchini, Welbeck, Signori, Calari, Salaorni (40 st Marconi), Martani (25 st Bonfante), Carraro, Peretti (42 st Bottigliero), Caneo (14 st Piovani), Gelmetti. All: Bragantini.

Unterland Damen: Schroffenegger, Turani, Marmettini (30 st Bon), Menegoni, Amort, Barbacovi, Turri (3 st Peer), Dalla Giacomina, Pasqualini, Ernandes, Nuco (15 st Targa). Allenatore: Trentini.

Arbitro: Gauzolino di Torino.

Due punti in due partite casalinghe consecutive, un po' poco per sperare di raggiungere quel terzo posto in classifica e partecipare così al campionato unico di serie B del prossimo anno. La Fortitudo dimostra di essere in palla ma fatica a concludere e si ferma



Alice Martani (Fortitudo)

così al pareggio casalingo contro l'Unterland.

Fortitudo domina la partita ma trova un'avversaria pronta a neutralizzare, con qualche fallo di troppo. Le ragazze di Bragantini tengono il campo con azioni veloci che però non trovano la naturale

conclusione. All'11' Martani impegna a terra il portiere avversario. Poi le locali sono padrone del centrocampo, tengono il gioco nella metà campo avversaria concedendo solo qualche ripartita all'Unterland Damen. Al 30' Schroffenegger in presa alta.

Su capovolgimento di fronte le ospiti arrivano in area Fortitudo, ma la difesa allontana. Al 35' Martani guadagna il fondo, crossa ma la difesa si salva in angolo.

Brivido al 37': Gelmetti pesca Martani libera ma il suo tiro finale è alto.

Nel secondo tempo la Fortitudo pare più concreta. Già al 2' si rende pericolosa col tiro di Martani, il pallone resta in area per i piedi di Gelmetti che, sbilanciata, scivola a terra e il pericolo è sventato.

Brivido al 10': retrospiegazione debole di un difensore Fortitudo, l'uscita in ritardo di Venturini danno la palla a Pasqualini che entra in area ma concede il tempo alla difesa di compattarsi. Al 22' nuova azione pericolosa della Fortitudo, ma sfuma. Al 25' Peretti servita da Gelmetti calcia alto. Un minuto dopo è la neoentrata Bonfante a farsi anticipare di un soffio. ● v.c.